

ORGANO DI REVISIONE DEI CONTI

Dell'Unione Montana Valle Maira

VERBALE N. 2 del 13/07/2018

L'anno 2018, il giorno 13 del mese di luglio ore 16,00 presso il suo studio sito in Torino, via Monte di Pietà, 15, il Revisore dei Conti Dott. Marco Scazzola, nominato con deliberazione consiliare n. 9 del 8 maggio 2018, immediatamente eseguibile, procede ai seguenti adempimenti:

Oggetto: Parere

PREMESSA

in data 27.02.2018 il Consiglio dell'Unione Montana ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 con delibera n. 5;

è stata adottata una variazione di bilancio oltre la proposta della seconda variazione, da ratificare nel Consiglio dell'Unione Valle Maira in data 24 luglio 2018:

E' stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento " Salvaguardia Degli Equilibri Di Bilancio ".

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.



2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;

- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha attestato

- l'inesistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'inesistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- la congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità;

Verificato inoltre come, dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente, emerga una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	+	105.108,24
Entrate titoli I- I-III	+	797.346,07
Spese correnti Tit. I	-	760.555,63
Spese Tit. IV – quote capitale ammortamento mutui	-	128.194,25
Somma finale	+	13.704,43
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	+	5.000,00
Equilibrio di parte corrente	+	18.704,43
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	+	1.821.575,24
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	+	201.065,10
Entrate Titoli IV-V-VI	+	12.078,07

Spese titolo II – spese in conto capitale	- 473.417,44
Equilibrio di parte capitale	+ 1.561.300,97
Equilibrio finale	+ 1.580.005,40

Verificato che, anche per quanto riguarda la gestione dei residui, si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I				
Titolo II	273.920,51	273.920,51	92.751,46	181.169,05
Titolo III	39.625,40	39.625,40	36.600,00	3.025,40
Titolo IV	303.457,19	303.457,19	4.140,87	299.316,32
Titolo V				
Titolo VI				
Titolo VII				
Titolo IX				
TOTALE	617.003,10	617.003,10	133.492,33	483.510,77

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	268.467,94	268.467,94	92.311,49	176.156,45
Titolo II	82.769,21	82.769,21	41.009,66	41.759,55
Titolo III				
Titolo IV				
Titolo V				
Titolo VII	28.052,04	28.052,04		28.052,04
TOTALE	379.289,19	379.289,19	133.321,15	245.968,04

Verificato che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 10.07.2018 ammonta ad € 1.750.345,39;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di € 3.009,44;

DATO atto che l'Unione non è soggetta per espressa previsione normativa ai vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della Legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio);

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 13 luglio 2018;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2018/2020;

esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui.

Letto, confermato, sottoscritto.

L'organo di revisione

Dott. Marco Scazzola

